

Programma della 30esima edizione di Artisti in Piazza - Festival Internazionale di Arti Performative (11-12-13-14 giugno 2026)

CIRCO CONTEMPORANEO, ARTE DI STRADA E NUOVE SCRITTURE PER LO SPAZIO PUBBLICO

Tra le compagnie più attese **Kamchàtka**, in residenza artistica a Pennabilli, presenterà *Incontinuo*, grande spettacolo-evento immersivo e non verbale dedicato al tema della migrazione. La compagnia catalana, riconosciuta a livello internazionale per il suo lavoro nello spazio pubblico, trasforma gli spettatori in parte attiva dell'esperienza scenica, creando un momento collettivo in cui il movimento umano diventa racconto, memoria e atto di condivisione.

Con **Small Island Big Song**, invece, il Festival accoglie *One Ocean*, progetto transdisciplinare che unisce musica, cinema e arti performative affrontando i temi della giustizia climatica e ambientale attraverso le voci, i canti e gli strumenti di artisti provenienti dalle isole del Pacifico e dell'Oceano Indiano.

Il circo contemporaneo e l'arte di strada si confermano tra le anime centrali del Festival, con una selezione di compagnie capaci di intrecciare tecnica, ricerca scenica, teatro fisico, musica, ironia e relazione diretta con il pubblico.

Circo El Grito - Giacomo Costantini presenta *La vertigine del desiderio*, work in progress del nuovo spettacolo solista di uno dei pionieri del circo contemporaneo in Italia: un'opera intima e ambiziosa che fonde circo, teatro e magia per indagare la natura umana del desiderio.

MagdaClan porta a Pennabilli *Elogio alla noia*, spettacolo di circo contemporaneo poetico, sarcastico e profondamente fisico, in cui il tempo ristagna e si avvita su sé stesso, tra acrobazie, sospensione capillare, roue cyr e una drammaturgia dello spazio fortemente visiva.

Dalla Catalogna arrivano **Los Galindos** con *MDR - Morire dal ridere*, una farsa circense esilarante e perturbante insieme, costruita attorno a un crimine improbabile, un processo sospetto e una punizione assurda. La compagnia, tra le più riconosciute del panorama europeo, torna al formato di strada con uno spettacolo rischioso, fisico e corrosivo.

La **Compañía de Circo "eia"** presenta *La Piedra de Madera*, esperienza transgenerazionale che usa il linguaggio circense dell'equilibrio, della fiducia e della comicità per creare un incontro tra le persone. Uno spazio condiviso in cui il peso, se distribuito, può diventare più leggero.

Con **Jimena Cavalletti** arriva *B.O.B.A.S.*, travolgente commedia slapstick in cui una piccola banda musicale specializzata in cerimonie funebri si trova ad attendere un defunto che non arriva mai. Uno spettacolo di teatro fisico, circo e musica, costruito sulla prossimità e sul rapporto diretto con il pubblico.

Tra le nuove presenze, **Oltrenotte** presenta *Adeus*, lavoro multidisciplinare che intreccia circo, danza, musica e teatro d'oggetto per esplorare la vecchiaia come presenza già iscritta nel corpo. Una riflessione poetica e fisica sul tempo, sulla trasformazione e sul corpo femminile che cambia.

Non mancheranno la comicità internazionale e la clownerie: dall'argentino **Tomate Clown**, con il suo universo poetico fatto di palloncini, inciampi e umanità, al neozelandese **Fraser Hooper** maestro del clown contemporaneo e della comicità fisica; fino a **Mario Levis** con il suo nuovo *Crazy Fàntony!*

DANZA, TEATRO URBANO E CORPI IN TRASFORMAZIONE

L'innovazione coreografica e teatrale è uno dei tratti distintivi di questa edizione.

Balletto Civile presenta in prima nazionale *Furioso*, uno studio sulla fragilità come condizione del contemporaneo. Un atto fisico che si fa gesto poetico, ispirato all'immaginario dell'*Orlando Furioso*, dove il corpo diventa luogo di contraddizioni, desideri, scissioni e possibilità.

Teatro dei Venti porta nello spazio pubblico l'anteprima de *L'Aviatore Errante e il Piccolo Principe*, nuova produzione urbana ispirata a *Le Petit Prince* di Antoine de Saint-Exupéry. Una visione poetica e immaginifica in cui arte, sogno e infanzia diventano strumenti per interrogare la convivenza, la pace e la possibilità di un cambiamento.

Tra teatro, grottesco e spaesamento, **Tony Clifton Circus** presenta *Dk Radio Funeral Party*, viaggio tragicomico in cui due figure sospese nello spazio e nel tempo attendono il nulla, accompagnate da un dj radiofonico surreale. Uno spettacolo che mescola assurdo, politica, attesa, funerale e festa.

Il **Collettivo Il Nido / Enrico Battarra** porta in scena *Bottleneck*, lavoro di ricerca teatrale in cui una figura umana è rinchiusa in una serra-gabbia, spazio di gestazione e trasformazione interiore. Un progetto nato anche attraverso un percorso di residenze e confronto con il territorio.

Electro Truffa presenta *Electro Fiabe. Processione dei Cattivi Animali*, uno spettacolo teatrale multimediale che fonde fiabe etimologiche, illustrazione rituale e musica dal vivo. Otto parole del lessico "morale" diventano animali antropomorfizzati, in un racconto che rilegge la cattività come complessità, fragilità e sopravvivenza.

Teatro Necessario presenta *Subtropicana*, un'installazione interattiva che invita il pubblico a entrare in una surreale oasi di benessere tropicale. Un'esperienza ironica e partecipativa, per poche persone alla volta, che gioca con il linguaggio del resort, della cura di sé e delle promesse miracolose, trasformandole in teatro urbano.

TEATRO DI FIGURA, OGGETTI ANIMATI E MONDI IN MINIATURA

Il teatro di figura torna protagonista con una sezione ricca di linguaggi e provenienze, confermando l'attenzione del Festival per marionette, burattini, oggetti animati, meccanismi scenici e narrazioni visive.

Tra le nuove presenze, dal **Centre Titelles de Lleida** arriva *Hathi*, grande spettacolo itinerante per tutti, in cui un elefante maestoso attraversa lo spazio pubblico accompagnato da musica e movimento, promuovendo il rispetto per gli animali e per la natura.

Dall'Estonia arriva **Tricktrek Theater** con *Kuthi*, spettacolo di marionette senza parole che unisce meccanica, ingegneria e narrazione, ambientato in un castello medievale animato da complessi meccanismi in legno.

Accanto alle nuove proposte, la 30ª edizione sarà anche l'occasione per ritrovare **alcune compagnie storiche del Festival**: **Trukitrek**, con *Hôtel Crab*, spettacolo senza parole costruito con un linguaggio vicino al cinema muto; **Girovago e Rondella**, con *Manoviva* e *Il Museo delle Marionette Erranti*, due progetti dedicati alla meraviglia delle figure animate; e **Zero en Conducta**, compagnia spagnola sostenuta dall'Institut Ramon Llull, con *Trashhh!!!*, tragicommedia molto comica e poco tragica con protagonista un sacchettino della spazzatura che sogna di essere una stella.

MUSICA

La musica accompagnerà il Festival dal pomeriggio fino a notte fonda, trasformando piazze, giardini e spazi del paese in luoghi di ascolto, danza e rito collettivo.

Tra i progetti più attesi, la **Vespa Cougourdon Ourchestra** porta a Pennabilli una trance carnevalesca fatta di strumenti non convenzionali costruiti con calabasse, radici occitane, percussioni, fiati e una grande energia comunitaria. Più che un concerto, una cerimonia pagana e festiva.

Tra le nuove scoperte ci sono i **Tolstoys**, band slovacca di rock psichedelico con base a Berlino, radicata nel folklore slavo e celtico, con concerti potenti e immersivi, costruiti su connessione, energia grezza e una forte dimensione rituale.

Dalla scena internazionale arrivano anche **Flaira Ferro**, cantante, cantautrice ed educatrice artistica del Pernambuco, una delle voci emergenti della musica del Nordest del Brasile, capace di intrecciare ritmi regionali e sonorità contemporanee; e **C.A.F.É. - Coletivo Afro-tropical de Fusão Étnica**, gruppo multiculturale formato da musicisti provenienti da Brasile, Angola, Italia e Grecia, con un viaggio musicale afro-tropicale che attraversa Cuba, Capo Verde, Brasile e Angola.

Accanto alle nuove proposte, la 30ª edizione sarà anche l'occasione per ritrovare alcune presenze storiche, ormai legate alla memoria e all'energia di Artisti in Piazza: dai **Los Albertos**, band ska-punk da Brighton con un live travolgente e irresistibilmente ballabile, ai **Tankus**, con il loro rock'n'roll teatrale, jazz e funk viscerale e liberatorio.

Tra gli amici di lunga data del Festival tornano anche gli **Hodmadoddery**, duo folk acustico britannico che intreccia armonie di chitarre e voci con uno spirito rilassato, essenziale e profondamente legato alla tradizione dei festival di strada, e i **King Ben and his Rhythm Sticks**, che festeggiano quarant'anni di musica e quindici anni di esibizioni a Pennabilli.

Non mancherà il **Dub Lab Interceptor Hi-Fi**, storica sound system crew pennese e curatrice del **Dub Garden**, che animerà le serate con sonorità roots e dub, ospitando ogni sera live set e selezioni speciali.

Tra gli altri progetti in programma anche il cantautore canadese **David Celia Band**, tra folk-rock psichedelico e improvvisazione; la psichedelia dei **Tangerine Stoned**; il folk acustico degli

Hodmadodderly; i ritmi esplosivi dei **Ponzio Pilates** e le incursioni di **Venolta**, con musiche, canti e balli della tradizione popolare.

SERVIZI

Durante i giorni del Festival saranno attivi **stand enogastronomici, food truck, punti ristoro, bar, servizi informativi, campeggio temporaneo, area camper e parcheggi dedicati**.

Il pubblico potrà consultare il programma cartaceo distribuito agli ingressi e negli info-point e utilizzare l'**app ufficiale** di Artisti in Piazza, con informazioni sugli spettacoli, mappa e funzioni pensate per accompagnare un pubblico itinerante.

Il Festival si svolgerà anche in caso di maltempo: quando possibile, gli spettacoli saranno spostati nelle tensostrutture dell'area Palacirco e negli spazi coperti dislocati nel paese.